

**Badische Landesbibliothek Karlsruhe**

**Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe**

**Della Tramvtatione Metallica Sogni Tre**

**Nazari, Giovanni Battista**

**Brescia, 1599**

Il Conte segue a dimostrar che cosa sia il solfo, & mercurio de filosofi. Cap.  
31

[urn:nbn:de:bsz:31-341168](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-341168)

ne al mezzo, ne al fine. Ma in queste due nature, le quattro qualità vi sono virtuose, perche nella natura del sperma cotto, come ne'l piu digesto i doi piu degni elementi vi sono in qualità, che sono fuoco, & aria, & nel seme crudo, & imperfetto nella sua natura, sono le due qualità, & i doi altri elementi imperfetti, & men digesti, cioè acqua, & terra. Onde cosi per esso Calid tu puoi vedere chiaramente, che in quest' arte non sono se non due nature spermatiche d'vna medesima radice sostanza, & essenza, cioè d'vna sola sostanza mercuriale, & viscosa. Et sappiate, che non si congionge à cosa che sia al mondo, eccetto che al corpo suo. Dice anche questo medesimo tutto chiaro Moriene nel suo libro. Fate il duro acquatico, acciò che l'acqua si congionga in esso, & nascondete il fuoco nell'acqua fredda; Cioè, congiongete lo sperma masculina, che non è altro che mercurio cotto, & maturo, che tien in lui in digestione, l'elemento del fuoco: & mescolatelo col seme feminino, ch'è l'acqua vna. Dice anco Ismidrius nella Turba. Meschia acqua con acqua, perche questa è vna spermatica vnione, & è in potenza propinqua di riceuere, & di venir' alla perfettione della pietra nobilissima. Nel medesimo Codice della verità dice Arfimeles filosofo; Mettete l'huomo rosso con la sua moglie bianca, in vna camera tonda & circondata d'equal calore continuo, & lasciateueli fin à tanto che siano fatti congionti in aqua filosofale non commune, cioè in acqua che contien in se tutto quello che si richiede alla sua perfettione, ch'è allhora la prima materia della pietra, & non altrimenti. Perche ella ha in se la natura del fisso, & la natura spirituale che la essalta, & fa spirituale, & degna sostanza della pietra nobilissima. Breuemente sappiate che tutti i filosofi, a chi gl'intende bene son tutti in vn'accordio: ma à quelli che sono ignoranti, e non sono figliuoli della sapientia paiono differenti.

Il Conte segue a dimostrar che cosa sia il solfo, & mercurio de filosofi. Cap. 31.

**H**OR A ch'io t'ho parlato della prima materia de i metalli, & ti ho detto ch'egli è mercurio, & solfo; Hor anche accioche procediamo all'vtilità publica, & che niun resta di non sapere che cosa sia questo mercurio, & solfo, & che cosa voglia dire, & come nella terra son creati i metalli, & della lor differenza per ragioni necessarie, & per autorità de gli antichi maestri, & filosofi, per iquali ho a pieno saputo questa scientia, per volontà d'Iddio mio creatore. Per hauer intelligentia adunque di questa materia, bisogna saper prima, che Dio fece nel principi-

principio vna materia confusa, & disordinata, che si nomina Chaos: La quale fu ripiena per volontà di Dio di molte materie: & di questa egli caudò i quattro elementi; dei quali egli fece bestie, & creature diuerse mescolandoli: ma alcune creature fece egli intellettiue, alcune altre sensitiue, & altre vegetatiue, & altre minerali. Le intellettiue sono create de' quattro elementi con l'anima rationale infusa. Le sensitiue sono anchora mediante i quattro elementi: ma il fuoco, & l'aria vi sono di maggior dominio che gli altri: Il fuoco però vi è abbassato; percioche l'aria è così figurato in essa cosa come lui: come sono le bestie, i caualli, gli asini, cani, ucelli, & tutte l'altre sensitiue bestie. Le altre creature vegetatiue sono create de' quattro elementi, le quali crescano, & s'augmentano, & hanno vita, ma non hanno sensi, ne intelletto: & queste son composte dell'aria, & dell'acqua che vi han dominio: ma già l'aria vi è abbassato della sua dignità per l'acqua: per vna sutile sostanza terrestre vaporosa. Doppo i minerali, che son creati di terra, & d'acqua, la dignità dell'acqua è piu terrestre che acquatica: Et in questi minerali sono diuerse forme, & mai non si puon multiplicar, se non per riduzione alla prima sua materia. L'altre creature antedette hanno le lor semenze, nelle quali è tutta la virtù multiplicatiua, & tutta la perfettion finale della cosa composta: Ma la materia metallica si fa di solo mercurio freddo, & humido crudo: & come ho detto tutte le cose si fanno de i quattro elementi: così nel mercurio ch'è nelle vene della terra, sono i quattro elementi, cioè, freddo, humido, caldo, & secco: ma i doi, cioè freddo, & humido, vi dominano, & il caldo, & secco son soggiogati & dominati. Così quando per il calore del mouimento celeste, il calor penetra per tutto intorno alla terra, delle dette vene; Il calor continuo del detto mouimento celeste, è tanto poco ch'è imperceptibile; ma però continuo, cioè che se ben è notte esso calor naturale non resta per questo d'esserui: Perche questo calore non viene dal Sole, come vogliono dire alcuni pazzi: ma egli viene dalla riflessione della sphaera del fuoco, che circonda l'aria: & così dal mouimento de' corpi celesti, si genera il calor continuo, tanto lento, ch' appena si può solamente imaginare, & intendere; Che se il Sole fusse causa del calor minerale, come dice Raimundo Lullo, Aristotile, & altri vi sarebbe sempre calor continuo, perche la terra è circondata dal Sole continuamente: Ma questa opinione è contraria, però dicano Aristotile, & Raimundo, ciò che vogliono; perche il Sole non è ne freddo, ne caldo, ma il suo mouimento è continuamente caldo. Adunque quel calore menato da i mouimenti de' corpi celesti v'è continuamente alle vene della terra: non già ch'egli scaldi, come si persuadeno alcuni pazzi, dicendo che la minera è calda, per-

che se fusse calda di qualunque minimo calore attiuo, qual vi fusse continuo, essa non metteria dieci anni à cuocere il mercurio alla perfettion del Sole; alqual effetto essa mette piu di mille anni, com'è manifesto, perche la terra è fredda, & secca, & le minere stanno nel centro della terra. Bisognaria dunque dire, che auanti che il calor del Sole passasse alle minere, ch'esse sentissero realmente il calor del Sole, quantunque picciolo ch'egli fosse, & che noi iquali siamo sopra la terra morissimo di caldo, perilche saria neccessario, che noi sentissimo quel caldo, auanti ch'egli passasse l'aria, & la terra, fin' à i luoghi minerali: Ilche saria tanto ardente, & si eccessiuo, che la natura humana nol potria tollerare. E s'egli non fusse molto uehemente, la frigidità dell'acqua, & la spessezza, & grossezza della terra lo ammorzariano: E cosi niuna bestia, ò creatura potrebbe uiuer sopra la terra, se fusse vero questo che dicono. Ma vedi come il mercurio è composto naturalmente di quattro elementi, ilquale quando gli elementi si muoueno & si scaldano, il mercurio fa questa moitione per natural calore; & cosi il fuoco, ch'è nel mercurio, & l'aere si moueno, & si leuano à poco à poco, perche essi sono piu degni elementi, che non è l'acqua & la terra del mercurio; nondimeno la frigidità, & l'humidità ha il dominio; percioche il calore, & la siccità sono piu degni elementi, & vogliono uincer gli altri doi, cioè il freddo, & l'humido che dominan nel mercurio: per questo al natural mouimento de' corpi celesti si muoueno anchora i quattro elementi del mercurio, cioè le quattro qualità.

Segue il Conte circa le complessioni de metalli. Cap. 32.

**B**

**I**SOGNA sapere, che quādo i quattro elementi si muoueno, scaldano il mercurio: quali dominano à tal modo & per lungo tempo. Et prima la siccità del mercurio pretende uincer vn grado della sua humidità, & lo fa piombo, doppò essa ne uince anchora vn' altro grado & lo fa stagno. Onde poi il calor del mercurio comincia à cōsumar vn' altro grado d'humidità, & di frigidità, & lo fa argento: Poi il calor anchora piu lo uince, & lo fa rame, doppò ferro, & poi sole perfetto. Così le due qualità del mercurio, le quali auanti soleuano star sottoposte per il freddo, & humido, adesso consumano, et sottometteno l'altre due in modo che il detto caldo, & la siccità dominano: & queste due qualità che prima soccubevano cioè è caldo, & humido cominciano a mostrarsi, cioè il solfo, per ò dominano la frigidità, & humidità d'esso mercurio, & restan superiori il  
mer.